



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 1982	di data 08/09/2026

Oggetto: L.P. 13/2007, ART. 22, COMMA 3 LETT. B). ELENCO APERTO DI SOGGETTI PRESTATORI PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI CONTESTO NEL TERRITORIO VAL D'ADIGE. IMPEGNO DI SPESA PER ATTIVAZIONE SERVIZIO DIMISSIONI PROTETTE (EURO 30.000,00 - ONERI FISCALI INCLUSI).

IL/LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che:

- il Comune di Trento eroga servizi socio-assistenziali di livello locale in base alla disciplina prevista dalla Legge provinciale 27 luglio 2007 n. 13 (Politiche sociali nella Provincia di Trento);
- tali funzioni sono esercitate in regime di titolarità e, come previsto dall'art. 8 della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme che, nel loro insieme, formano il Territorio Val d'Adige, secondo quanto disposto dalla convenzione 27.09.2011 n. 23422 racc.;
- il protocollo operativo 19.01.2012, n. 23587 racc., in materia di assistenza e beneficenza pubblica, previsto dall'art. 5, comma 1 lettera b) della succitata convenzione, ha attribuito la competenza gestionale delle funzioni e dei servizi oggetto dello stesso al Comune di Trento e, in particolare, al Servizio Attività sociali (ora Servizio Welfare e coesione sociale);
- nelle materie trasferite ai Comuni, comprese quelle attribuite alle Comunità per l'esercizio in forma associata, la Provincia esercita il potere d'indirizzo e coordinamento mediante atti di carattere generale;

dato atto che la Giunta provinciale, con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, ha definito le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali da parte degli enti locali, individuando i livelli essenziali transitori delle prestazioni e dei servizi per le attività socio assistenziali di livello locale e le attività aggiuntive, da riconoscere in base alle priorità territoriali ed al budget assegnato alle Comunità/Territorio per la gestione in regime di competenza;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio-assistenziali che rivestono la qualifica di livelli essenziali gestite dalle Comunità e dal Comune di Trento, per il Territorio Val d'Adige, in regime di titolarità ed in forma associata, con budget di spesa assegnato annualmente dalla Provincia rientra anche il servizio di assistenza domiciliare: aiuto domiciliare e sostegno relazionale alla persona;

preso atto che il servizio di assistenza domiciliare consiste in prestazioni di aiuto e sostegno intra ed extra familiare a persone o a famiglie residenti nel Territorio Val d'Adige che, indipendentemente dalle condizioni economiche e sociali ed essendo prive di adeguata e

sufficiente assistenza, necessitano di sostegno, in via temporanea o continuativa, in relazione al verificarsi di situazioni di deficienza funzionale, da qualsiasi causa dipendente, o di situazioni che comportino il rischio di emarginazione;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 03.11.2025 n. 307, con la quale sono stati approvati gli atti per la procedura di accreditamento, che prevede l'istituzione di un Elenco aperto di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione del servizio di assistenza domiciliare e di contesto per il Territorio Val d'Adige, valido dal 1 gennaio al 31 dicembre 2026, stabilite le tariffe da corrispondere in base alla tempistica degli interventi e prenotata la spesa per l'anno 2026;

vista la propria determinazione 05.12.2025 n. 2276 con la quale si è provveduto a iscrivere all'Elenco aperto dei soggetti prestatori del servizio di assistenza domiciliare e di contesto per il Territorio Val d'Adige, nelle rispettive Sezioni richieste, gli Enti che avevano presentato domanda e che erano in possesso dei requisiti generali e speciali previsti dall'Avviso pubblico e a impegnare la relativa spesa;

richiamate le convenzioni stipulate con gli Enti iscritti come di seguito indicate:

- F.A.I. società cooperativa sociale 25.02.2026 prot. n. 62170 e nota di accettazione 09.03.2026 prot. n. 74188,
- ST gestioni società cooperativa sociale 10.03.2026 prot. n. 75921 e nota di accettazione 16.03.2026 prot. n. 82421,
- S.A.D. società cooperativa sociale 25.02.2026 prot. n. 62173 e nota di accettazione 04.03.2026 prot. n. 69570;

dato atto che con propria determinazione 20.03.2026 n. 715 è stata approvata la modifica di cambio sezione richiesta dalla cooperativa S.A.D. con nota 09.03.2026 prot. n. 74240 e si è provveduto quindi ad aggiornare l'Elenco aperto;

considerato che con finanziamenti PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) la Provincia Autonoma di Trento, in qualità di ambito unico per tutto il territorio provinciale, ha dato attuazione, fra l'altro, al Sub investimento 1.1.3 "Rafforzare i servizi domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale" individuando quali soggetti sub attuatore gli Enti locali, fra cui anche il Territorio Val d'Adige, assegnatari di uno specifico finanziamento riconosciuto per l'attivazione dei servizi di assistenza domiciliare a garanzia del Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali "dimissioni protette" secondo le specifiche della scheda 2.7.3 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali;

precisato che le dimissioni protette, intese quali azioni organizzate ed integrate tra ambito sociale e ambito sanitario, permettono il rientro in un contesto di cura di tipo familiare, con la finalità di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra il medico curante, i servizi sociali territoriali e l'Azienda sanitaria;

dato atto che il target di beneficiari a cui si rivolge questa tipologia di servizio è rappresentato per lo più e prevalentemente da anziani non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra 65enni residenti, non supportate da una rete formale o informale adeguata, costante e continuata, per i quali gli interventi sono volti a sostenere il rientro e la permanenza a domicilio a seguito di ricovero ospedaliero o dimissione da una struttura riabilitativa;

ribadito in linea generale che la condizione di eleggibilità principale rispetto all'attivazione del percorso di dimissione protetta è costituito dalla sostenibilità del programma di permanenza domiciliare entro il termine del piano assistenziale attivato;

precisato che il servizio di dimissioni protette, in attesa di puntuali e specifiche direttive provinciali, è erogato in forma gratuita per l'utente;

chiarito che per quanto concerne Professionalità coinvolte e ruoli, Procedura di attivazione e tempi di valutazione multidimensionale (presso la struttura sanitaria, Il Servizio Cure Domiciliari del Distretto Sanitario territoriale, Il Servizio Sociale territorialmente competente) e contenuti del Piano Individualizzato si rinvia alle linee guida per le dimissioni protette, approvate con deliberazione di Giunta provinciale 30.08.2024 n. 1338 e successive specifiche integrazioni, anche ed in particolare, per quanto concerne il monte ore di servizio da riconoscere nei piani

assistenziali individualizzati;

dato atto che con i finanziamenti PNRR avviati nell'anno 2025 e conclusi ad inizio dell'anno in corso sono stati attivati 27 interventi domiciliari di dimissioni protette;

ritenuto pertanto, dopo un periodo significativo di sperimentazione, in considerazione degli esiti positivi e dell'importanza del servizio, di proseguire con fondi dell'Amministrazione comunale nell'offerta del servizio di assistenza domiciliare in forma di dimissioni protette;

dato atto che negli atti approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 307 di data 03.11.2025 e nelle convenzioni più sopra richiamate, stipulate con gli Enti iscritti all'Elenco aperto dei soggetti prestatori del servizio di assistenza domiciliare e di contesto per il Territorio Val d'Adige è espressamente prevista l'erogazione del servizio domiciliare in forma di dimissioni protette;

ritenuto pertanto di impegnare per la gestione del servizio nell'anno 2026 con fondi comunali la somma complessiva di euro 30.000,00 (i.v.a. compresa) con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del PEG 2026-2028, al capitolo 2462 (Spazio argento: servizio domiciliare di sollievo dimissioni protette - gestione associata);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 142, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2025 n. 157, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 05.11.2025 n. 102;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale 13/2007 e s.m.i. (Politiche sociali nella provincia di Trento);

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2025 n. 387, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 116/2025 di data 01.10.2025 di attribuzione della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di proseguire a regime con il servizio di assistenza domiciliare erogato in forma di dimissione protetta, per le motivazioni di cui in premessa, dopo un significativo e positivo periodo di sperimentazione finanziato con fondi PNRR e ai sensi di quanto previsto negli atti approvati con deliberazione della Giunta comunale n. 307 di data 03.11.2025 e nelle convenzioni richiamate in premessa, stipulate con gli Enti iscritti all'Elenco aperto dei soggetti prestatori del servizio di assistenza domiciliare e di contesto per il Territorio Val d'Adige, che prevedono espressamente l'erogazione del servizio domiciliare in forma di dimissioni protette;
2. di impegnare per la gestione del servizio domiciliare in forma di dimissione protetta nell'anno 2026 con fondi comunali la somma complessiva di euro 30.000,00 (i.v.a. compresa) con riferimento all'esercizio finanziario 2026 del PEG 2026-2028, al capitolo 2462 (Spazio argento: servizio domiciliare di sollievo dimissioni protette - gestione associata);
3. di dare comunicazione del presente provvedimento ai soggetti iscritti nell'Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione del servizio di assistenza domiciliare e di contesto per il Territorio Val d'Adige istituito con la deliberazione richiamata al punto 1;
4. di dichiarare che le obbligazioni diventeranno esigibili entro il 31 dicembre 2026;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
6. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Dirigente del Servizio
REDOLFI SABRINA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).